

Intesa regionale - parte economica - Anno 2012 di cui all'Accordo per il triennio 2011-2013 tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento (D.G.R. n. 818/2011).

Premessa

Con DGR n. 818/2011 è stato approvato l'Accordo regionale tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento per il triennio 2011-2013 - sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia-Romagna), con il quale si è stabilito, in particolare:

- la regolamentazione dei rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, pari a € 18.306.179,58;
- i criteri per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013.

Si è stabilito, inoltre, che a valere per gli anni 2012 e 2013, si determinasse nelle apposite Intese regionali solo la parte economica.

Ambiti di intervento

Al fine di provvedere alla definizione dell'Intesa regionale - parte economica - Anno 2012, di cui all'Accordo relativo al triennio 2011-2013, tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento, è stato avviato un provvedimento ricognitivo, con nota PG|2012|14725 del 19 gennaio 2012, volto a quantificare, da parte degli Stabilimenti termali regionali, il fatturato riferito al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2011.

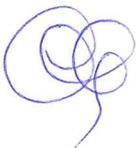
I dati raccolti hanno evidenziato che il totale del fatturato è pari ad € 16.813.424,31 a fronte di € 18.306.179,58: tetto di spesa massimo complessivo regionale, oggetto della D.G.R. n. 818/2011. Dal provvedimento ricognitivo è emerso, inoltre,

che l'importo relativo al ticket, dovuto da parte del cittadino, nel 2011 è stato pari ad € 3.795.519,51.

Con la presente Intesa regionale si definisce, per l'anno 2012, il tetto di spesa massimo complessivo regionale, coerente con i fabbisogni assistenziali e il quadro complessivo delle risorse assegnate alle Regioni dal FSN.

Sulla base di quanto sopra, a seguito degli incontri avvenuti in data 25 gennaio e 21 febbraio 2012, le parti convengono:

- di addivenire, tra l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute e le Aziende termali già accreditate della Regione, alla definizione dell'Intesa regionale - parte economica - Anno 2012, che definisce il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, tenendo conto della sostenibilità del quadro complessivo delle risorse del SSR;
- di stabilire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, l'aumento è dello 0,5% rispetto al tetto di spesa massimo complessivo - anno 2011: € 18.306.179,58 oggetto della DGR n. 818/2011;
- di stabilire, pertanto, che il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012 è pari a € 18.397.710,48;
- di convenire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2013, l'aumento sarà determinato rispetto al tetto di spesa massimo complessivo regionale dell'anno precedente;
- di precisare che nell'ambito delle risorse complessive del Fondo Sanitario Nazionale, le Aziende Termali dell'Emilia-Romagna beneficiano, oltre al tetto di spesa massimo regionale concordato e definito, anche dell'importo relativo al ticket dovuto da parte del cittadino (nel 2011 pari a € 3.795.519,51);
- di precisare che gli incrementi tariffari per l'erogazione delle prestazioni termali, dovranno essere ricompresi all'interno degli importi massimi di spesa definiti a livello regionale;



- di tenere conto che sulla base delle previsioni degli incrementi tariffari, in sede di Commissione Salute, oggetto dell'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2010-2011, si ritiene che l'incremento stimato della spesa regionale a decorrere dal 1° gennaio 2012 possa essere garantito dalle risorse messe a disposizione nella presente Intesa, fermo restando quanto previsto nell'Accordo citato sulle risorse rese disponibili (art. 1, comma 170, sesto e settimo periodo, Legge n. 311/2004 e succ. mod. ed int.) per gli anni 2010 e 2011.

Conseguentemente, le Aziende firmatarie si impegnano a rispettare il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, pari a € 18.397.710,48, secondo le modalità riportate nell'Accordo regionale per il triennio 2011-2013, di cui alla D.G.R. n. 818/2011, nell'ambito delle procedure già consolidate in merito, concordate tra le Aziende termali e sottoscritte da tutte le stesse Aziende, riportate in un documento che costituisce parte integrante della presente Intesa.

In considerazione dei termini della presente Intesa e tenuto conto dell'esigenza di raccogliere dati analitici relativamente a tutte le prestazioni incluse nei LEA, si conviene di precisare il debito informativo a carico delle Aziende termali dell'Emilia-Romagna, con l'impegno di inviare alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativamente a quanto segue:

- prestazioni erogate;
- spesa per tipologia di prestazioni;
- gettito complessivo del ticket, distinguendo la quota relativa all'esenzione parziale da quella dovuta dai cittadini non esenti.

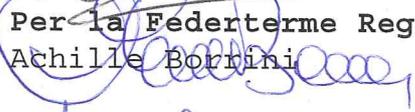
Bologna, 12 giugno 2012

L'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute

Carlo Lusenti


Per la Federterme Regionale

Achille Borrini


Per il Coter

Lino Gilioli

